

JOANNA WRIGHT

LE STRAORDINARIE FOTOGRAFIE SCATTATE DA FRANK HURLEY DURANTE LA SPEDIZIONE TRANSANTARTICA IMPERIALE DI SIR ERNEST SHACKLETON DEL 1914-1917 SONO ORMAI NOTE IN TUTTO IL MONDO. Le sue immagini hanno fornito ai lettori di questa storia eccezionale una prova visiva del disastro che travolse l'Endurance. Congelata nel ghiaccio antartico per mesi, infine schiacciata, lasciando l'equipaggio abbandonato sui banchi alla deriva del mare di Weddell, la sola speranza di sopravvivere era affidata a un viaggio su piccole imbarcazioni per raggiungere Elephant Island. È una storia talmente sorprendente che senza le foto di Hurley risulterebbe in qualche modo incredibile. Eppure, anche quando ci si trova di fronte alle immagini che sopravvivono a questa storia di dimensioni epiche, si rimane ugualmente stupiti che possa essere realmente accaduta, e che sfidando ogni probabilità l'equipaggio riuscì a sopravvivere. E allo stesso modo, sfidando ogni probabilità, sopravvissero le fotografie di Frank Hurley.

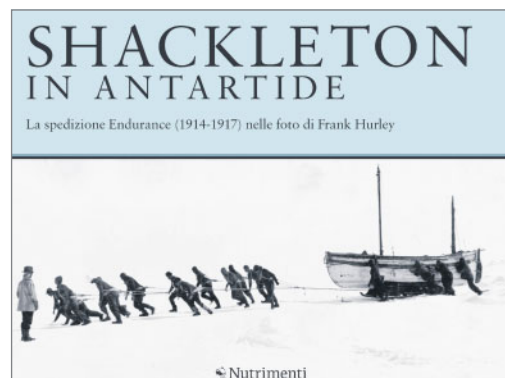
Hurley era un fotografo professionista. La sua determinazione nel catturare e documentare il procedere della spedizione sulle sue pellicole è incredibile. Fino all'ultimo momento, subito prima del salvataggio degli uomini di Shackleton su Elephant Island, con solo tre pellicole fotografiche rimaste, Hurley era sempre all'erta, pronto a registrare gli eventi con la sua macchina fotografica. Durante l'intera evoluzione della tragica situazione in cui si trovarono, i membri dell'equipaggio notarono la sua dedizione, il modo in cui era assolutamente coinvolto dal suo lavoro, al punto che preferiva scattare delle foto piuttosto che giocare a calcio! Ma fu proprio grazie a questa sua totale dedizione all'arte fotografica, alle sue conoscenze e all'esperienza del mestiere che abbiamo ricevuto una così incredibile e grandiosa eredità. Si potrebbe facilmente pensare che sia così per la storia, dal momento che senza alcun dubbio la vicenda dell'Endurance è talmente avventurosa da lasciare senza fiato, ma non è solo la storia che rende queste immagini importanti. Le foto stampate in questo libro sono il prodotto di un fotografo estremamente dotato e attento, i cui scatti non sono mera documentazione di un evento avvenuto, ma opere d'arte attentamente costruite.

Che Hurley fosse un amante dell'avventura e che se la cavasse molto bene in condizioni basiche non deve però mettere in ombra la sua abilità nel creare fotografie artistiche in grado di andare alla sostanza delle cose. Dimostrò anche un'eccezionale abilità nell'accogliere nuove tecnologie nei mezzi tecnici della fotografia, in continua evoluzione; le lastre Paget Color della Biblioteca statale del Galles del Sud che si trovano in questa pubblicazione sono dei rari esempi di una simile tecnica, un primo processo di colorazione che Hurley fu ben felice di sperimentare e sviluppare. Le

Viaggio in Antartide

L'incredibile spedizione dell'Endurance di Shackleton fotografata da Frank Hurley

Una storia avventurosa che lascia senza fiato, documentata dagli scatti straordinari di un grande professionista
Anticipiamo l'introduzione al libro edito da Nutrimenti, da oggi in tutte le librerie



SHACKLETON IN ANTARTIDE
 Frank Hurley
 pagine 288
 euro 29,00
 Nutrimenti

«Shackleton in Antartide» di Frank Hurley è il racconto per immagini di una delle più celebri esplorazioni polari: il viaggio in Antartide dell'Endurance di Ernest Shackleton immortalato negli spettacolari scatti di Frank Hurley, fotografo ufficiale della spedizione. La nave stritolata dai ghiacci, l'incredibile salvataggio, entrato nel mito. Dopo «Scott in Antartide», questo libro completa un ideale dittico illustrato sulle due più celebri imprese antartiche di inizio Novecento.

immagini del suo Green Album, conservato presso lo Scott Polar Research Institute, ci permettono di sbirciare nel processo di nascita e sviluppo di un'opera d'arte. In questo album, Hurley affianca immagini, tagliandole perché si adattino alla sua storia personale e producendo stampe da negativi su vetro che avrebbe dovuto distruggere a breve. Passando in rassegna le immagini che non ci sono arrivate (Hurley distrusse oltre quattrocento negativi), si ha la sensazione che debba aver compiuto delle scelte estremamente difficili e che mandarle in frantumi fosse l'unico modo che aveva di abbandonarle. I negativi che non furono distrutti si trovano ora presso la Royal Geographical Society. La fragile bellezza di luce e buio rivelata da un negativo su vetro è già di per sé qualcosa che provoca un meravigliato stupore, ma il fatto che questi negativi abbiano viaggiato attraverso mari così ghiacciati e tempestosi li eleva a un piano ancora superiore. Sono ancora intatti, ancora meravigliosi e ancora capaci di produrre delle ottime stampe fotografiche a quasi cento anni di distanza. Se è così è esclusivamente per merito di Hurley e della sua abilità.

Ed è merito di Shackleton e del suo equipaggio se esistono ancora, perché devono es-

serci state diverse occasioni durante la loro difficile esperienza in cui caricarsi il peso delle lastre di vetro e delle pellicole deve essere apparso secondario rispetto alla loro stessa sopravvivenza. Anche durante il viaggio insidioso dai banchi di ghiaccio a Elephant Island, quando le piccole imbarcazioni erano pericolosamente troppo immerse nell'acqua e dovettero scaricare in mare tutte le cose non essenziali (comprese alcune preziose scorte di cibo), decisero di tenere le foto e i negativi di Hurley. Guardando quegli scatti, si inizia a capire quanto fossero pronti al sacrificio per proteggerli.

Questa pubblicazione mette insieme i migliori scatti presi da Hurley durante la spedizione dell'Endurance. Vederli tutti insieme dà la sensazione di rivivere l'esperienza della spedizione attraverso gli occhi di Frank Hurley – un vero fotografo professionista fino alla fine.

...
Il fatto che questi negativi abbiano attraversato mari così ghiacciati e tempestosi li eleva a un piano superiore



Ecco alcuni scatti di Frank Hurley, contenuti nel libro «Shackleton in Antartide», edito dalla casa editrice Nutrimenti

